



Comune di Bologna
Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni



Scuola
è Bologna

BANDO CONTRIBUTO BIMBOBÒ

Art. 1 - Descrizione

Il Comune di Bologna con il contributo BIMBOBÒ intende sostenere i genitori dopo la nascita di un figlio, entro il primo anno di vita, in modo da offrire loro un'opportunità di conciliazione tra tempi di cura e tempi di lavoro tramite l'utilizzo del congedo parentale facoltativo in aggiunta a quello obbligatorio.

Per accedere al contributo è necessario fruire di un periodo di congedo parentale facoltativo che sia continuativo e consecutivo di durata non inferiore a 30 giorni e retribuito in misura pari o inferiore al 30% dello stipendio.

Il diritto al contributo viene riconosciuto anticipatamente rispetto all'intenzione di fruire del congedo parentale, ma il contributo viene erogato in un'unica soluzione, solo dopo l'effettiva fruizione del congedo parentale debitamente documentato, come indicato di seguito.

Il contributo non potrà essere **sarà** erogato nel caso in cui il bambino/a iscritto/a ad un nido d'infanzia inizi la frequenza durante i mesi di fruizione del congedo parentale facoltativo richiesto; in tal caso il contributo verrà ridotto in proporzione ai mesi di sovrapposizione.

Art. 2 – Requisiti per l'ottenimento del contributo

Per presentare domanda di contributo occorre essere in possesso di tutti i requisiti sotto indicati:

- entrambi i genitori lavoratori
- residenza del bambino/a assieme al genitore che presenta domanda all'interno del Comune di Bologna fin dalla nascita
- bambino/a per il/la quale si presenta la domanda di contributo di età inferiore all'anno al momento della presentazione della domanda
- fruizione per il/la bambino/a per il/la quale si presenta la domanda di contributo, del congedo parentale facoltativo della durata minima di un mese, entro l'anno di vita, successivamente alla presentazione della domanda. E' possibile inoltre presentare domanda anche per coloro che stanno già fruendo del congedo parentale citato, purché la data della presentazione della stessa preceda di almeno un mese il termine del congedo e il compimento dell'anno di vita del bambino/a
- possesso di attestazione Isee in corso di validità con valore Isee minori riferito all'utente per cui si presenta domanda di contributo inferiore ai 25.000 euro;

Non possono presentare la domanda di contributo ai sensi del D.Lgs. n. 151/01:

- I lavoratori domestici e familiari (es. colf, badanti).
- I lavoratori che usufruiscono complessivamente ed esclusivamente di mensilità retribuite di congedo parentale facoltativo con indennità superiore al 30% della retribuzione.

Art. 3 Presentazione delle domande

Il presente avviso è aperto fino al 30 giugno 2022 e fino a concorrenza delle risorse disponibili. La riapertura nei mesi successivi è condizionata alla disponibilità di risorse residue.

Art. 4 - Modalità di presentazione della domanda

La domanda deve essere presentata utilizzando l'apposito modulo disponibile sul sito dell'Area Educazione Istruzione e Nuove Generazioni, <https://www.comune.bologna.it/bandi/contributo-bimbobo>; va obbligatoriamente compilata in ogni suo campo ed inviata esclusivamente tramite e-mail al seguente indirizzo: **BimboBo@comune.bologna.it**.

Alla domanda va allegata la seguente documentazione:

- copia di un documento di identità del genitore che sottoscrive la domanda;
- per le lavoratrici/lavoratori dipendenti: copia della domanda di congedo parentale facoltativo vistata dall'INPS o dal datore di lavoro;
- per le lavoratrici/lavoratori autonomi: dichiarazione sostitutiva attestante l'astensione dal lavoro ed eventuale copia del provvedimento di concessione del congedo parentale da parte dell' INPS o dalla cassa previdenziale di appartenenza.



Comune di Bologna

Art. 5 - Entità del contributo

L'ammontare del contributo è così definito:

Mesi di congedo parentale fruiti con indennità inferiore al 30%	Importo del contributo standard	Importo del contributo in caso di alternanza di fruizione tra i due genitori	Importo del contributo in caso di gemelli
1	300,00	400,00	400,00
2	600,00	800,00	800,00
3	900,00	1200,00	1200,00
4	1200,00	1600,00	1600,00
Uguali o maggiori di 5	1500,00	2000,00	2000,00

In caso di alternanza fra i due genitori è necessario usufruire almeno di due mesi di congedo parentale facoltativo, uno per ogni genitore.

Art.6 – Esito delle domande

Le domande saranno accolte in base alla data e all'orario di presentazione. Al termine di ogni mese verranno istruite ed approvate con Atto Dirigenziale per il riconoscimento al contributo, fino a concorrenza delle risorse disponibili. Le famiglie saranno avvisate dell'esito della richiesta presentata tramite specifica comunicazione

Art. 7 – Pagamento del contributo.

Il contributo verrà erogato in un'unica soluzione, solo dopo verifica dell'avvenuta fruizione del congedo parentale dichiarato in domanda.

Pertanto, ai fini della liquidazione, i genitori dovranno completare la domanda inviando allo stesso indirizzo: **BimboBo@comune.bologna.it** entro 30 giorni dal termine della fruizione del congedo parentale la seguente documentazione:

1. per le lavoratrici/lavoratori dipendenti: la domanda di congedo parentale facoltativo vistata dall'INPS o dal datore di lavoro (se non già consegnata al momento della presentazione della domanda) e la dichiarazione del datore di lavoro dell'avvenuta fruizione del congedo parentale facoltativo
2. per le lavoratrici/lavoratori autonomi, la dichiarazione sostitutiva attestante l'astensione dal lavoro ed eventuale copia del provvedimento di concessione del congedo parentale da parte dell'INPS o dalla cassa previdenziale di appartenenza (se non già consegnata al momento della presentazione della domanda). Occorre inoltre presentare copia o autocertificazione della dichiarazione dei redditi relativi all'anno in cui si è usufruito dell'aspettativa e quelli relativi all'anno precedente al fine di consentire la verifica della diminuzione del reddito conseguente all'astensione dal lavoro.

La liquidazione del contributo avverrà con cadenza mensile solo successivamente alla presentazione della documentazione di cui sopra.

La mancata o erronea presentazione di questa documentazione non darà corso al pagamento del contributo.

Art. 8 - Controllo auto-dichiarazioni

Al fine della determinazione dell'indicatore ISEE, si assume come unità di riferimento per la composizione del nucleo familiare quella anagrafica secondo quanto previsto dalla normativa ISEE (DPCM n. 159/2013 in vigore a partire dal 1 gennaio 2015) e successive modificazioni. L'attestazione ISEE è rilasciata dall'INPS tramite sottoscrizione della DSU. Si informa che verranno eseguite verifiche e controlli a campione su tutti i dati autodichiarati. Nel caso in cui, dai controlli effettuati, le autodichiarazioni rese risultassero non veritiere non verrà erogato il contributo richiesto e saranno adottati tutti gli ulteriori provvedimenti previsti ai sensi della normativa vigente.

In particolare, nel caso di indebita percezione di una prestazione sociale agevolata per effetto di dati non veritieri dichiarati, sarà irrogata una sanzione amministrativa da 500 a 5.000 euro, ai sensi dell'art. 38 DL 78/2010, convertito con L. 122/2010 e successive modifiche e integrazioni.

Sulle dichiarazioni ISEE verranno effettuati i controlli previsti dalla delibera di Giunta P.G. n. 103510 del 28/03/2017 "NUOVE MODALITA' ORGANIZZATIVE ED OPERATIVE PER L'EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE UNICHE UTILI ALLA DETERMINAZIONE



Comune di Bologna

DELL'INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (I.S.E.E.) E DELL'INDICATORE ISEE CORRENTE PRESENTATI AL COMUNE DI BOLOGNA”
http://atti9.comune.bologna.it/atti/wpub_delibere.nsf/cercaDG.xsp

Nel caso in cui il richiedente sia già fruitore di altri servizi comunali e il Comune sia già in possesso di un'attestazione ISEE valida contenente il nuovo nato, si potrà fare riferimento alla stessa attestazione per accedere al contributo in oggetto; si precisa che in questi casi se verrà presentata una nuova attestazione ISEE, la stessa verrà utilizzata sia per l'accesso al contributo che per il calcolo delle tariffe di tutti gli altri servizi comunali richiesti a favore degli componenti minori del nucleo anagrafico.

Art.9 - Informazioni

Il titolare del procedimento è il Capo dell'Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni, dott.ssa Pompilia Pepe. Tutte le informazioni, compresa la riapertura della raccolta della domande con cadenza mensile, sono reperibili:

sul sito Iperbole del Comune di Bologna <https://www.comune.bologna.it/bandi/contributo-bimbobo> o tramite e-mail BimboBo@comune.bologna.it

telefono 051 219 54 37 dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

Trattamento dei dati

Si informa che, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), i dati forniti saranno trattati dal Comune di Bologna esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente. Il Titolare del trattamento è il Comune di Bologna con sede in Piazza Maggiore, n. 6 – 40121 (Bologna). Il Responsabile della protezione dei dati personali è Lepida S.p.a. Sono incaricati del trattamento dei dati personali i dipendenti autorizzati a compiere operazioni di trattamento. Per prendere visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali in formato esteso si rimanda al sito di Iperbole, nella sezione Scuola, Educazione e formazione, nella pagina dedicata all'informativa sulla privacy:

<https://www.comune.bologna.it/servizi-informazioni/informativa-trattamento-dati-servizi-educativi-scolastici>